

CENTRODESTRA Il dirigente nazionale Alfano: «Noi voteremo comunque per Caldoro»

«Udc con De Luca, Cesa chiarisca» Sommese: «È solo trasformismo»

NAPOLI. «Per chi voteremo? Siamo al fianco di Caldoro, in questo senso la lista più vicina è Ncd - Area Popolare, dove in modo sofferto Pasquale Sommese ha dovuto candidarsi ma è con noi. Ci hanno scippato il simbolo, anche Pier Ferdinando Casini l'ha presa male, questa non è politica». A dirlo è **Ciro Alfano**, componente della direzione nazionale Udc, nel corso del programma «Il Martello», condotto da **Ciro Montella** e **Roberto Esse** su **Radio Club 91** con **Rosario Verde**. Sulla «svolta di **Marano**» tra **De Mita** e **De Luca**, **Alfano** non ha dubbi: «Al congresso del partito si era stabilita una linea alternativa alla sinistra e di sostegno a Caldoro. Per coerenza sarebbe stata doverosa la continuità con il centrodestra. Il 9 maggio abbiamo un consiglio nazionale e il segretario **Cesa** dovrà darci spiegazioni». Proprio l'assessore regionale **Pasquale Sommese**, intervistato da **Samuele Ciambriello**, va all'attacco: «Nottetempo **De Mita** e **De**

Luca si sono incontrati furtivamente chiudendo un'intesa al di là dei partiti e dello stesso Pd. Questo è il trasformismo. A Napoli la lista Udc è un contenitore vuoto». **Ermanno Russo**, assessore regionale uscente, ha una sua opinione: «**De Mita** porta un bagaglio antico rispettabilissimo ma il metodo ci ha appesantito in quanto i suoi diktat e il suo modo di affrontare i problemi sono legati al passato. Più che guardare i problemi nella loro interezza spesso si discuteva per ore in

giunta di questioni di piccolo cabotaggio. Oggi il quadro si semplifica. Ora l'obiettivo è ridurre, dopo i ticket, anche le tasse che non abbiamo ancora potuto abbassare a causa del pesante indebitamento ereditato dal passato». L'ex ministro della Giustizia, **Clemente Mastella**, è alquanto chiaro:

«Dall'inizio ha posto una serie di obiezioni sulla creazione di **Area Popolare** e sul rapporto con **Caldoro**. Che ci sia un'intesa tra un mezzo partito come l'Udc e **De**

Luca e ci sia un'alleanza

senza alcuna motivazione politica non sta né in cielo né in terra. È la dimostrazione che anche chi ha fatto politica oggi è in crisi. Qui nessuno si salva». Per **Ugo de Flaviis**, consigliere regionale uscente di Ncd, «il voltafaccia è solo di **De Mita**, che avrà avuto ragioni di potere per definire un altro sistema. **De Mita** non mi stupisce, piuttosto mi ha colpito positivamente la risposta della classe dirigente dell'Udc a cui resta solo il simbolo e qualche voto di preferenza ad **Avellino**. La gente sa leggere e capire quello che accade, Ncd aveva posto condizioni politiche a **Caldoro** che ha dato le risposte attese. Per questo abbiamo confermato la nostra alleanza». Intanto, oggi torna a Napoli il segretario nazionale dell'Udc, **Lorenzo Cesa**. E con lui **Giuseppe De Mita**. Appuntamento particolarmente atteso: i due due chiariranno con ogni probabilità tutte le dinamiche che hanno portato al «ribaltone».

*Il segretario e **De Mita jr** oggi a Napoli. **Russo (Fi)**: «Ora abbiamo un quadro più chiaro»*



Peso: 46%



● — Bufera nell'Udc. **Ciro Alfano** e **Giuseppe De Mita**



Peso: 46%